



# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

## VI SETTORE – Polizia Municipale

**DETERMINA N. 205 DEL 17\02\2020 (Registro gen.)**

**OGGETTO:** Approvazione elenchi residui attivi e passivi per il ri accertamento ordinario dei residui anno 2019.

Determinazione del Responsabile del Settore n.13 del 11/02/2020

## **Il Responsabile del VI Settore Polizia Municipale**

*Ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, dell'art. 5 della L. R. 10/91, del Regolamento Comunale di organizzazione, e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi. Inoltre, dichiara l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, situazioni di convenienza o frequentazione abituale tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento.*

*Dato atto che nel procedimento in argomento non si integra alcuna fattispecie di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dall'art. 6 della L.R. n. 7 del 21/05/2019;*

**VISTO** il d.lgs 118/2011 e s.m.i, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali;

**CONSIDERATO** che l'art.228 c.3 del d.lgs.267/2000, modificato dal decreto di cui sopra, prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei Residui attivi e passivi l'Ente locale, provvede all'operazione di ri accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, in conformità all'art. 3 c.4 del d.lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei residui deve avvenire in conformità ai principi contabili, in particolare a quanto disposto dal principio contabile applicato n.4/2 di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i;

**VISTO** in particolare l'allegato A/2 del d.lgs 118/2011 che al punto 9.1 recita testualmente: trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio valuta l'opportunità di stralciare tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

**VISTO** l'elenco dei crediti derivanti dai ruoli per sanzioni amministrative degli anni 2004, 2006 e 2007 stralciati e allocati al conto del patrimonio in quanto non sussiste movimentazione, dichiarandoli, per l'effetto, di difficile esazione;

**VISTO** gli elenchi dei residui provenienti dalla gestione dei residui, nonché l'elenco dei residui provvisori proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019, sia attivi che passivi, stampati dall'ufficio ragioneria, e scaturiti dalle rilevazioni contabili relative agli atti adottati dall'Ente;

**CONSIDERATO** che l'attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di procedimento delle entrate e delle spese;

**RITENUTO**, pertanto, ad avvenuta conclusione delle verifiche di cui sopra, di procedere alla formalizzazione di detta attività approvando, con specifico atto, gli elenchi dei residui attivi e passivi, relativi ai servizi di propria competenza, attestando per ciascuno di essi la sussistenza dei requisiti per il mantenimento, la re imputazione o l'eliminazione degli stessi in conformità a quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate.

### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** gli elenchi, che riportano per ogni residuo la motivazione in ordine al mantenimento, all'eliminazione o alla re imputazione, nel conto del bilancio, dei residui attivi e passivi, che vengono allegati alla presente e di cui ne fanno parte integrante e sostanziale;

**DI ATTESTARE** l'avvenuto rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i, in ordine al mantenimento dei residui, alla loro re imputazione, e alla loro eliminazione;

**DARE ATTO** che i residui attivi di competenza del VI Settore non variati sono da mantenere in quanto accertati nei rispettivi anni di riferimento, con atti formali conformi al principio contabile 4/2 punto 3 ed imputati alla loro esigibilità.

Il Comandante di PM  
f.to Istr. Dir. Chirco Tommaso